



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

BOVIO COLLETTA

Via S. Giovanni a Carbonara, 31 - Napoli – 80139

☎ Tel. 081/ 293556 Fax 081/293765

Ambito Territoriale NA 14

e-mail: naic81000g@istruzione.it



Regolamento per la programmazione delle visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite didattiche I.C. Bovio-Colletta di Napoli

L'esperienza educativa si realizza in una molteplicità di contesti: L'ambiente e il territorio tutto contribuiscono alla formazione di una "aula didattica decentrata", che offre una vasta gamma di possibilità formative. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Tipologie di attività

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Finalita'

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi dellarealtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, deliberati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF approvato dal C.d.I.

Aspetti pratici ed organizzativi

Per quanto riguarda le priorità alle uscite sul territorio cittadino, da svolgersi preferenzialmente a piedi o con l'utilizzo di mezzi pubblici . Solo nel caso le distanze superassero il chilometro, è possibile ipotizzare l'ingaggio di pullman turistici, previo svolgimento di regolare comparazione delle offerte.

L'appalto di pullman è ,invece, sempre necessario per le uscite al di fuori dell'area metropolitana; per le visite fuori regione o i viaggi d'istruzione il mezzo di trasporto elettivo deve essere il treno.

Le uscite ed i viaggi dovranno deve essere effettuati tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi. Pertanto, tenuto conto delle caratteristiche socio-economiche del contesto, è importante prevedere sempre costi contenuti, mai superiori a €20 per le uscite didattiche in regione, a €40 fuori regione ed a €200 per i viaggi d'istruzione. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa

fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Le quote di partecipazione dovranno essere versate sul C/C della scuola. E' possibile prevedere esoneri dal pagamento per gli alunni particolarmente indigenti, solo se deliberato dal C.d.I.

Il totale delle uscite didattiche per classe non dovrà superare il numero di 10.

Compiti del docenti referenti

I docenti referenti dovranno occuparsi di tutti gli aspetti organizzativi riguardanti itinerari, prenotazioni, autorizzazioni. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessario che essi forniscano ai colleghi tutto il materiale didattico :

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni e i docenti partecipanti devono obbligatoriamente risultare coperti da polizza assicurativa per gli infortuni e la R.C. ; i genitori degli allievi dovranno essere informati in modo puntuale dell'itinerario proposto e delle finalità didattiche correlate e rilasciare autorizzazione firmata da uno o da entrambi i genitori (in caso di affidamento congiunto).

Norme di comportamento

Ai genitori ed agli allievi sarà fornita copia del Regolamento riguardante le uscite, in quanto i viaggi di istruzione e le uscite didattiche organizzate dalla scuola sono attività formative a tutti gli effetti ed è quindi importante, in ogni momento della visita, una partecipazione attenta, consapevole e responsabile degli alunni. Per essi si tratta di un'importante opportunità legata ad approfondimenti culturali e un'occasione

per relazionarsi in un contesto diverso con i propri compagni e con i docenti. Un comportamento corretto, rispettoso di sé stessi, degli altri, delle cose e dei luoghi fa parte, infatti, dell'essere scuola ed è condizione assolutamente imprescindibile per l'intera durata dell'esperienza. Fuori dalle mura scolastiche, inoltre, i singoli alunni rappresentano non più solo sé stessi, ma la scuola a cui appartengono, rappresentano la propria Città e la propria Nazione, perciò, nei confronti degli altri e delle strutture ospitanti (musei, teatri, monumenti, parchi, locali pubblici in genere, mezzi di trasporto, ecc.) hanno la responsabilità, di lasciare un'immagine positiva di sé in quanto cittadini consapevoli. Pertanto essi dovranno mantenere un comportamento corretto e responsabile, come già richiamato nel Regolamento di disciplina degli studenti. *TITOLO I° _ Articolo 6) Durante lo svolgimento di attività extrascolastiche gli alunni sono tenuti a comportarsi educatamente nei luoghi di visita e soggiorno, partecipare alle attività didattiche e a rispettare gli orari e il programma prefissato per non causare contrattempi o disagi al gruppo. Per gli scambi con scuole e per uscite in occasioni di gare sportive gli alunni rappresentano a tutti gli effetti la scuola stessa e conseguentemente va mantenuto da parte loro un comportamento di esemplare correttezza.*

Comportamenti adeguati comprendono:

- il rispetto di tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, con particolare riguardo alle decisioni assunte dal docente capogruppo, evitando assolutamente di allontanarsi dal gruppo anche per piccoli spostamenti;
- la cura del proprio aspetto, dell'abbigliamento e della pulizia.

E' poi indispensabile:

- evitare di avere atteggiamenti sguaiati ed usare un linguaggio scurrile (insulti, imprecazioni, volgarità);
- non urlare in nessuna occasione, in particolare nei locali pubblici; in albergo e in ristorante parlare a bassa voce;
- fare un uso limitato del proprio telefono cellulare durante le uscite ed evitarne l'uso all'interno di locali pubblici;
- non disturbare in alcun modo con schiamazzi eccessivi gli altri ospiti della struttura, soprattutto se in orario notturno;
- essere puntuali a tutti gli appuntamenti programmati, secondo le indicazioni dei docenti;
- non danneggiare e/o sporcare in alcun modo ambienti ed arredi delle strutture ospitanti

□ astenersi dal compiere azioni potenzialmente dannose per sé e/o per gli altri , sia sul piano fisico, che su quello morale (es. : scherzi offensivi , provocazioni, comportamenti osceni) .

Trattandosi di attività didattica a tutti gli effetti, il comportamento tenuto dagli alunni ha una sicura incidenza sul giudizio di condotta e le mancanze disciplinari più gravi possono essere sanzionate fino alla sospensione dalle lezioni. Eventuali danni causati dagli alunni devono essere risarciti: nel caso i responsabili non possano essere individuati, i danni verranno risarciti dall'intero gruppo. Ricordo infine che le famiglie condividono la responsabilità per il comportamento dei figli (art. 2048 .cc.).

Accompagnatori

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. L'incarico di docente accompagnatore, di norma, è attribuito ai docenti titolari della classe, previa loro disponibilità, e comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 – 2048 del C.C., integrati dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312.

Suddetto incarico non comporta alcun onere di spesa per il docente e potrà dar luogo anche a compenso accessorio, se deliberato dal C.d.D. I docenti accompagnatori dovranno sempre essere muniti di documento di riconoscimento valido, i cui estremi devono essere indicati sull'elenco attestante il loro status professionale per l'accesso ai musei, e telefono cellulare sempre acceso. Essi hanno l'obbligo di relazionare al C.d.C. sugli aspetti contenutistici, organizzativi e disciplinari inerenti l'uscita o il viaggio.

Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio. Egli fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; raccoglie

le relazioni finali dei docenti-referenti; provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti. Inoltre, egli garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario.